

pate con contropartita nel Conto Economico. Tali attività, riferite a:

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamenti al fondo svalutazione opere;
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità;
- spese di rappresentanza;
- imposte deducibili non ancora pagate;
- perdita fiscale dell'esercizio;

sono state considerate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

In particolare, il credito risultante dalla perdita fiscale dell'esercizio è stato iscritto osservando tutti i requisiti di prudenza raccomandati per tale posta. Sono state in particolare esaminate le possibilità di utilizzazione di tale credito così come risulta dal piano economico finanziario a medio termine predisposto con la collaborazione della società di consulenza Bain & Company.

Non sono state invece contabilizzate imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato, al fondo indennità suppletiva di clientela ed a parte del fondo svalutazione magazzino in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi.

Relativamente alla riserva da rivalutazione ex legge n. 413/91 in sospensione d'imposta non si è proceduto alla contabilizzazione di imposte differite in quanto sussistono fondati motivi per ritenere che tale riserva non sarà utilizzata in modo tale da far venire meno il presupposto di non tassabilità.

Il saldo di euro 2.113 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

<i>(importi in euro mila)</i>				
<i>Imposte</i>	<i>Saldo 2001</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 2002</i>
Irpeg	1.791	789	(626)	1.954
Irap	209	14	(64)	159
Totale	2.000	803	(690)	2.113
<i>Di cui</i>				
<i>A breve</i>	1.136			1.309
<i>A lungo</i>	864			804

Nel decremento è compreso l'importo di euro 46 mila conseguente all'allineamento del credito residuo alle aliquote stabilite per il biennio 2003-2004 (34%).

Il credito verso Agenti è formato

- dall'addebito per la partecipazione ai costi promozionali sostenuti dall'Istituto, dall'addebito delle spese condominiali e di parte dell'affitto per i locali sede di agenzia. Tale credito sarà per la maggior parte incassato entro il primo trimestre del 2003;
- nonché dalla quota scadente nel prossimo esercizio del contributo richiesto agli Agenti entranti a parziale copertura degli oneri che l'Istituto sostiene nella risoluzione di contratti d'agenzia.

L'importo del credito verso fornitori è costituito quasi interamente (euro 44 mila) dal residuo di un anticipo versato a fronte di un contratto per prestazione di servizi informatici.

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a euro 2.378 mila e si riferiscono a crediti verso:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Erario-crediti per I.V.A.	1.164	934
Erario per imposte anticipate	804	865
Crediti verso Agenti	410	465
Altri crediti diversi		
Totale	2.378	2.264

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per euro 1.115 mila al credito emergente dalla dichiarazione degli esercizi 1999, 2000, 2001 e parte del 2002 e, per il residuo, dai relativi interessi.

Relativamente al credito per imposte anticipate si rimanda all'analisi di questa voce con esigibilità entro l'esercizio.

Il credito verso Agenti rappresenta la quota esigibile oltre l'esercizio successivo di quanto meglio descritto nel commento ai crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Si precisa che non vi sono crediti il cui incasso è previsto oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano a euro 32 mila al 31 dicembre 2002, con un decremento di euro 180 mila rispetto all'esercizio precedente.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 39 mila al 31 dicembre 2002.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2002	2001
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2002	1.848	2.451
Risconto affitti passivi	27	27
Assicurazioni	78	16
Altri risconti	60	65
Totale	2.013	2.559

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al Conto Economico nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari circa a euro 924 mila. La voce si decrementa rispetto al 2001 per effetto dei volumi spediti nel corrente esercizio, ma fatturati in esercizi precedenti.

*Passivo***Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al</i> 31.12.2001	<i>Variazioni</i> 2002	<i>Saldo al</i> 31.12.2002
Capitale sociale	38.737		38.737
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165		1.165
Riserva legale	1.202	98	1.299
Riserva straordinaria statutaria	7.227	881	8.109
Utile dell'esercizio 2001	979	(979)	
Perdita dell'esercizio 2002		(439)	(439)
Totale	49.310	(439)	48.871

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta al 31 dicembre 2002 a euro 38.737 mila e risulta essere così composto:

Situazione al 31.12.2002

<i>Azionista</i>	<i>Numero azioni possedute</i>	<i>Valore nominale unitario</i>	<i>Totale (euro mila)</i>
San Paolo Imi (ex Banco di Napoli S.p.A.)	60.000	51,65	3.099
Fondazione Banco di Sicilia	75.000	51,65	3.874
Sansedoni S.p.A.	75.000	51,65	3.874
Assicurazioni Generali S.p.A. (ex Istituto Nazionale delle Assicurazioni)	60.000	51,65	3.099
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	90.000	51,65	4.648
Capitalia S.p.A. (ex Banca di Roma S.p.A.)	90.000	51,65	4.648
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	75.000	51,65	3.874
Fondazione Cariplo-Iniziative Patrimoniali S.p.A.	37.500	51,65	1.937
Telecom Italia S.p.A.	68.750	51,65	3.551
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	75.000	51,65	3.874
Banca d'Italia	37.500	51,65	1.937
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.	6.250	51,65	322
Totale	750.000		38.737

**Fondi per rischi
e oneri vari**

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	852	855
Decrementi	(670)	(357)
Incrementi		354
Fondo alla fine dell'esercizio	182	852
Fondo indennità suppletiva di clientela		
Saldo all'inizio dell'esercizio	507	2.023
Decrementi	(303)	(1.910)
Incrementi	378	394
Fondo alla fine dell'esercizio	582	507
Totale fondi rischi ed oneri vari	764	1.359

Il decremento del Fondo rischi ed oneri è conseguente all'utilizzo per

- definizione (euro 200 mila) dell'istanza di accertamento con adesione avanzata a seguito della verifica fiscale generale cui è stato sottoposto l'Istituto relativamente ai periodi d'imposta 1999 e 2000. A fronte di tale potenziale passività nell'esercizio 2001 era stata prudenzialmente accantonata la cifra di euro 173 mila;

- definizione transattiva del contenzioso sorto con un dipendente;
- risoluzione transattiva di alcuni contratti di Agenzia.

Lo stanziamento residuo è ritenuto congruo a coprire le passività potenziali note al momento di redazione del bilancio.

Il fondo indennità suppletiva clientela si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2002. I decrementi si riferiscono alla liquidazione corrisposta agli Agenti con i quali si è proceduto alla risoluzione del contratto.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2002	2001
Saldo all'inizio dell'esercizio	4.631	4.349
Utilizzo per risoluzione rapporti	(104)	(108)
Utilizzo per anticipazioni	(228)	(251)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(39)	(38)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(16)	(15)
Accantonamento dell'esercizio	717	694
Saldo alla fine dell'esercizio	4.961	4.631

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel conto economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di euro 20 mila relativo alla quota trasferita al Previndai e Previnet in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Il fondo risulta inoltre nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

	<i>Saldo al</i>	<i>Variazioni nette</i>	<i>(Euro mila)</i>
	<i>31/12/2002</i>	<i>dell'esercizio</i>	<i>Saldo al</i>
			<i>31/12/2001</i>
Debiti verso banche	43.525	2.082	41.443
Debiti verso altri finanziatori	51.863	1.389	50.474
Debiti verso fornitori	9.077	(2.876)	11.953
Debiti tributari	182	(1.156)	1.338
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	682	82	600
Altri debiti	2.546	99	2.447
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	6.899	(2.322)	9.221
Totale	114.774	(2.702)	117.476

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2002</i>	<i>2001</i>
Debiti verso banche a breve termine	32.522	23.593
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	1.469	6.847
- scadenti oltre l'esercizio successivo	9.534	11.003
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	51.863	50.474
Totale	95.388	91.917

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, suddivisi per tipo di garanzia concessa, sono così composti:

	Originari	Quote scadenti nel 2003	(Euro mila) dopo il 2003 Totale
Debiti verso banche con garanzie reali:			
Mutuo Istituto Italiano di Credito Fondario	18.076	1.469	9.534 11.003

A fronte di tale mutuo risulta concessa ipoteca su beni aziendali per Euro 45.190 mila come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

	(Euro mila)
Esercizio	Debiti verso banche
2004	1.598
2005	1.740
2006	1.893
2007	2.061
2008	2.242
Totale	9.534

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società International Factors Italia nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto e dei crediti verso l'Erario per Iva.

Complessivamente l'indebitamento oneroso registra un incremento di euro 3.470 mila dopo la capitalizzazione in conto degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio euro 5.621 mila.

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2002	2001
Fornitori Italia	7.159	5.379
Fornitori Italia per fatture da ricevere	1.783	6.355
Fornitori Estero	135	219
Totale	9.077	11.953

La posta evidenzia un decremento di euro 2.876 mila anche per effetto di una distribuzione delle attività più omogenea nel corso dell'anno.

I termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2002	2001
Debiti per imposte correnti	(345)	493
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	539	512
Altri debiti tributari	(12)	333
Totale	182	1.338

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2003.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano definiti gli esercizi sino al 1996 e ancora fiscalmente aperti quelli che vanno

- dal 1997 al 2001 per le imposte dirette
- dal 1998 al 2001 per le imposte indirette.

Si fa presente che, alla data di redazione del presente bilancio, gli Amministratori non hanno ancora deciso se avvalersi degli strumenti del condono fiscale previsto dalla Legge n. 289 del 27/12/2002 (Legge Finanziaria 2003) e successive circolari e disposizioni operative.

***Debiti verso
Istituti di previdenza
e di sicurezza sociale***

L'importo è così composto:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Debiti verso Inps	387	373
Debiti verso Enasarco	243	181
Debiti verso altri Enti	52	46
Totale	682	600

I debiti verso Enasarco sono aumentati a seguito della trasformazione dell'organizzazione societaria di alcune agenzie, proseguita nel corso dell'esercizio 2002. A seguito di tale trasformazione il contributo previdenziale versato alla Fondazione Enasarco è integrato della quota per assistenza.

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Debiti verso agenti per provvigioni e altre spettanze	1.199	1.002
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	847	984
Debiti verso collaboratori	129	127
Altri debiti vari	288	268
Totale	2.463	2.381

I debiti verso agenti per provvigioni si riferiscono a compensi maturati dagli agenti, che sono stati liquidati nel mese di gennaio del 2003.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a ratei di retribuzione e relativi contributi da corrispondere per competenze maturate al 31 dicembre 2002.

I debiti verso collaboratori per euro 129 mila rappresentano i compensi maturati dagli Amministratori ed Organi Sociali nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2003.

Gli altri debiti vari, rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, comprendono l'importo di euro 258 mila versato dal Comitato per le Celebrazioni Federiciane a fronte della pubblicazione di un'opera sulla vita di Federico II, ancora in corso di realizzazione.

Debiti verso clienti per volumi da consegnare

Ammontano a euro 6.899 mila (euro 9.221 mila nel 2001) con un decremento di euro 2.322 mila rispetto al precedente esercizio per effetto della pubblicazione e conseguente spedizione di ulteriori tre volumi dell'opera *Storia della Scienza* e dell'ultimo volume

dell'*Enciclopedia dell'Arte Medievale* fatturati negli esercizi precedenti.

Ratei e risconti passivi

Risultano essere così composti:

	(Euro mila))	
	2002	2001
Risconti passivi	1.691	2.367
Ratei passivi	6	17
Totale	1.697	2.384

I Risconti passivi comprendono:

- *interessi attivi di rateizzazione* per euro 1.484 mila con un decremento di euro 570 mila rispetto al precedente esercizio. Sono formati per euro 817 mila da interessi netti fatturati nel 2002 e per euro 667 mila da interessi fatturati negli esercizi precedenti. Anche quest'anno è proseguita la politica commerciale della vendita con formula "senza interessi" che fa diminuire gli importi fatturati e di conseguenza il relativo risconto;
- *sub-affitti attivi* per euro 9 mila;
- *recuperi da Agenti* per costi pubblicitari di competenza del prossimo esercizio euro 43 mila;
- *parte del contributo* erogato dal Ministero per i Beni Culturali a fronte di attività di catalogazione euro 155 mila.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi sui finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute dalla Società e sono così suddivisi:

(Euro mila)

Garanzie prestate	2002	2001
Fidejussioni prestate IVA	2.370	2.370

Rappresentano l'ammontare complessivo delle polizze fidejussorie stipulate con diverse compagnie di assicurazioni a favore dell'Erario per rimborsi accelerati IVA annuali e trimestrali. Anche nell'esercizio 2002 l'Istituto, rientrando nei requisiti richiesti dall'art. 3 del d.lgs. 442/98, non ha richiesto l'emissione di nuove polizze fidejussorie.

(Euro mila)

Altri conti d'ordine	2002	2001
Ifitalia per gestione contratti clienti	65.798	71.553
C/effetti attivi in portafoglio	8	18
Istituto Italiano di Credito Fondiario garanzia ipotecaria	45.190	45.190
Ifitalia per gestione crediti Iva	1.776	1.776
Attrezzature in leasing	185	289
Totale	112.957	118.826

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi, sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.